

**CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI
LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE**
PRESIDENTE PROF. LUIGI FRATI
SEGRETARIO GENERALE PROF. Alvisa Palese

MOZIONE del 14 maggio 2011

Oggetto: semplificazione della procedura inerente la stesura dei progetti formativi per i tirocini svolti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle professioni sanitarie.

**LA CONFERENZA PERMANENTE
delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie**

Premesso che il decreto interministeriale 19 febbraio 2009 ‘Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie’ all’art. 2, comma 1 stabilisce che ‘I corsi di laurea afferenti alle classi di cui al presente decreto sono istituiti e attivati dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia. La formazione prevista dai predetti corsi avviene nelle Università, nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliero-universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni. A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra le regioni e le università, a norma dell’articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni;

Premesso altresì che il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art 18 della L. 24 giugno 1997, sui tirocini formativi e di orientamento estesa a tutti gli ambiti professionali” affermando che lo studente in tirocinio non sostituisce il personale preposto, propone un iter nei rapporti tra Istituzioni costituito in primis dall’accreditamento della sede di tirocinio, dalla stipula di una convenzione e si conclude con la stesura di un progetto formativo per ciascuno studente coinvolto. Il progetto formativo, sottoscritto in originale dal responsabile legale della struttura ospitante, dallo studente e dal tutor universitario, è poi trasmesso all’ufficio tirocini, che a sua volta lo trasmette in forma cartacea alla sede di tirocinio e ad altri cinque soggetti istituzionali previsti dalla legge;

Rilevato che il decreto interministeriale 142/98 intende promuovere l’occupazione e gli ambiti cui la norma si riferisce sono quelli del raccordo tra formazione professionale e sistema scolastico generale, dell’orientamento professionale, dei contratti di formazione lavoro, dell’apprendistato e dei lavori socialmente utili.

Precisato che in questi casi sopramenzionati i progetti formativi introdotti dal decreto interministeriale 142/98 sono necessari, in quanto, altrimenti, queste iniziative di formazione-lavoro sarebbero prive di riferimento normativo;

Osservato che nel percorso formativo delle professioni sanitarie il legislatore ha già ampiamente delineato gli obiettivi formativi dei tirocini, individuato le sedi che possono accoglierli e regolato l’accesso agli incarichi di tutoraggio;

Verificato che nell’ambito delle Professioni sanitarie stanno emergendo pesanti criticità nella fedele applicazione del decreto interministeriale 142/98, in particolare per quanto riguarda la redazione dei progetti formativi individuali;

Considerato che le strutture sanitarie, convenzionate con le università attraverso protocolli di intesa locali e regionali, condividono la responsabilità formativa e l'accoglienza continuativa degli studenti nelle proprie strutture mettendo a disposizione professionisti supervisor o guide di tirocinio,

APPROVA ALL'UNANIMITA' LA SEGUENTE MOZIONE

- a) Ai sensi dei dd.lgs. 502/92 e 517/99 e s.m. le strutture del Servizio Sanitario Nazionale individuate dai protocolli di intesa Università - Regione già si configurano quali partner delle Università nella formazione degli studenti dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrali delle professioni sanitarie. Pertanto, l'accesso ai tirocini presso tali strutture può essere semplificato.
- b) Si propone la compilazione di un **'progetto formativo di insieme'** per tutti gli studenti iscritti ad un determinato anno di corso di un determinato corso di laurea, contenente comunque le informazioni attese dal decreto interministeriale 142/98.
- c) Il **'progetto formativo di insieme'**, elaborato annualmente e approvato dai Consigli di Corso di laurea, include almeno le seguenti informazioni:
- i nominativi degli studenti, suddivisi per anno di corso, che frequenteranno le unità operative e i servizi della struttura sanitaria convenzionata;
 - la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio (date presumibili di inizio e di conclusione);
 - i nominativi dei tutor professionali della sede universitaria e del referente della struttura aziendale ospitante;
 - gli obiettivi del tirocinio;
 - gli eventuali ulteriori accordi conclusi tra i tutor professionali e i referenti in ordine all'organizzazione delle attività di tirocinio;
 - le eventuali limitazioni prescritte dal medico competente che ha accertato l'idoneità alla mansione specifica dei singoli studenti, come prevista dall'art.41 del d.lgs. 81/2008;
 - la caratterizzazione delle attività ai fini della sicurezza e prevenzione previste durante il tirocinio in modo che sia possibile per la struttura sanitaria attivare le necessarie procedure di sorveglianza sanitaria (ove previste) e la formazione/addestramento specifiche;
 - gli estremi delle assicurazioni INAIL e responsabilità civile.
- d) Il progetto formativo di insieme in originale e sottoscritto dal Presidente del corso di laurea e dal Responsabile delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è inviato alla struttura ospitante e all'ufficio stage/tirocini dell'Università.
- e) Ciascuna struttura sanitaria o sociale ospitante individua un Referente per i rapporti con l'Università cui delega la firma di tali progetti formativi di insieme.
- f) Per i tirocini da svolgere presso strutture sanitarie e sociali o scolastiche non inserite nei protocolli di intesa devono essere approvati apposite convenzioni e devono essere redatti progetti formativi individuali così come previsto dal decreto interministeriale 142/98.
- g) Sia recepita una disposizione specifica che includa i contenuti della presente mozione nello schema di intesa Regione-Università dell'art. 6 comma 13 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

IL SEGRETARIO
(f.to Alvisa Palese)

IL PRESIDENTE
(f.to Luigi Frati)

Firenze, 14 maggio 2011